



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALALBERGO E BARICELLA
ad Indirizzo Musicale

Via F.lli Cervi 12 - 40051 Altedo di Malalbergo (BO) Tel. 051 870808 - 875925 CF: 91202160379
Mail: boic825003@istruzione.it - segreteria@icmalalbergo.istruzione.it Pec: boic825003@pec.istruzione.it



Altedo, 7 novembre 2023

AI COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c. al CONSIGLIO
D'ISTITUTO

al DIRETTORE DEI SERVIZI
GENERALI E
AMMINISTRATIVI

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - AGGIORNAMENTO a.s. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-1, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTI altresì

- [DM 328/22 del 22/12/2022](#) - Linee Guida Orientamento
- [Nota MIM n. 31023 del 25/9/2023](#) - Documenti strategici
- [Nota MIM n. 2790 dell'11/10/2023](#) - piattaforma UNICA: indicazioni operative
- [DM 184/2023 del 15/9/2023](#) - "Linee Guida per le discipline STEM"
- [Nota MIM n. 4588 del 24/10/2023](#)

TENUTO CONTO

- degli obiettivi nazionali di cui all'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-24 (Decreto Ministro 15 settembre 2021, n. 281 registrazione Corte dei Conti 23 settembre 2021 n. 2547)
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI, resi disponibili l'1/09/2023
- degli esiti scolastici di istituto, disponibili sul Rapporto di Autovalutazione
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento del Piano Triennale della Offerta Formativa a.s. 2023/2024

1. Nella elaborazione del Piano, dovranno essere tenuti ferme le seguenti finalità e priorità generali:

- A. Le finalità di cui all'art.1, commi 1-4 e 5-7 della L.107/15, di seguito specificate, dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale
- B. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, a seguito degli esiti della Rendicontazione Sociale dell'Istituto, relativa agli obiettivi del PTOF 2019/22, dovranno costituire parte integrante ed essenziale del Piano Triennale
- C. Il recupero degli effetti della pandemia sugli apprendimenti, sulle relazioni educative e sulla motivazione all'apprendimento, in riferimento agli investimenti messi a disposizione dal PNRR-FUTURA per il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, delle metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze laboratoriali e delle risorse della didattica digitale integrata
- D. La predisposizione dei moduli di orientamento, previsti dal DM 328/22 del 22/12/2022
- E. L'Aggiornamento del curriculum di istituto, in modo da prevedere, sulla base delle Linee Guida di cui all'all.1 del DM 184 del 15/9/2023, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione, legati agli specifici campi di esperienza per l'apprendimento delle discipline STEM

F. Tutte le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto dovranno fare riferimento alle Priorità e Traguardi di cui al punto 5 del R.A.V. Prot. 6705 del 29/11/2022, relativamente ai

I. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica

II. Competenze Chiave e di Cittadinanza, in Comunicazione Madrelingua o lingua di istruzione, Competenze matematiche di base e in Scienze e Tecnologia

2. La progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà attenersi ai seguenti tre indirizzi programmatici cardine

A. POTENZIARE GLI APPRENDIMENTI E LE COMPETENZE DI COMPrensIONE E USO DELLA LINGUA ITALIANA, SECONDO LE LINEE GUIDA, LE INDICAZIONI NAZIONALI, I QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI

B. POTENZIARE GLI APPRENDIMENTI E LE COMPETENZE NELLE DISCIPLINE STEM, SECONDO LE LINEE GUIDA, LE INDICAZIONI NAZIONALI (E I QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI PER QUANTO RIGUARDA LA MATEMATICA)

C. POTENZIARE L'APPRENDIMENTO E L'USO DELLE LINGUE STRANIERE, IN PARTICOLARE L'INGLESE, SECONDO I QUADRI DI RIFERIMENTO EUROPEI PER L'APPRENDIMENTO LINGUISTICO (LIVELLI A2 E B1) E I QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI PER L'INGLESE, ANCHE ATTRAVERSO IL RICORSO AD ENTI DI CERTIFICAZIONE ESTERNA.

3. In relazione alle finalità di cui ai commi 1-7 dell'art. 1 della L. 107/2015, la progettazione del Piano Triennale considererà le seguenti linee programmatiche

A. POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE E PER COMPETENZE - SVILUPPANDO LE METODOLOGIE INCENTRATE SULLA "RISOLUZIONE DI PROBLEMI", SULLA RICERCA, SUL "FARE PER CAPIRE", SULL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, IN COERENZA CON GLI INVESTIMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DAL PNRR-FUTURA

B. POTENZIARE LA DIDATTICA ORIENTATIVA

Tali linee di indirizzo dovranno esplicitarsi in progettazioni orientate a

I. Controllare il successo formativo e l'effettiva acquisizione degli apprendimenti secondo quanto definito dal curriculum di istituto, in coerenza con Linee Guida, Indicazioni Nazionali e con i Quadri di Riferimento (Italiano, Matematica, Inglese) di Invalsi

II. Inserire le certificazioni linguistiche all'interno del curriculum

III. Favorire il ricorso alla didattica digitale integrata

IV. Ripensare i curricoli in funzione orientativa, con una progettazione curricolare che preveda moduli di didattica attiva e prove autentiche, soprattutto al fine di sviluppare apprendimenti consapevoli, attivare relazioni, emozioni, consapevolezza e autonomia

C. CURARE LE AZIONI DI PERSONALIZZAZIONE, SIA QUELLE DI INCLUSIONE SIA DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (commi 28-29 e 31-32, art. 1, L.107/15)

Tale linea di indirizzo dovrà esplicitarsi in progettazioni orientate a

I. Controllare e aggiornare i protocolli didattici e organizzativi per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati

II. Intensificare la didattica in direzione attiva e assistita dalle Tecnologie

D. POTENZIARE LE AZIONI DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO E DI SOSTEGNO, RECUPERO, RI-ORIENTAMENTO IN FUNZIONE ANTI-DISPERSIONE

Tale linea di indirizzo dovrà esplicitarsi in progettazioni orientate a

I. sviluppare didattica in funzione orientativa

V. sviluppare una azione di informazione ai penultimi e ultimi anni di corso, eventualmente in rete con istituti del territorio

IV. ripensare l'offerta formativa, potenziando gli indirizzi secondo le linee sopra esposte

V. lavorare sulla immagine dell'Istituto: *vision*, *mission*, opportunità

E. PROGRAMMARE GLI APPRENDIMENTI E ORGANIZZARE LA DIDATTICA SU PRINCIPI DI RESPONSABILIZZAZIONE, RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO

Tale linea di indirizzo dovrà esplicitarsi in progettazioni orientate a

I. sviluppare un sistema di controllo del raggiungimento degli obiettivi

VI. sviluppare la valutazione per il miglioramento, a livello didattico come a livello organizzativo (partecipazione consapevole alle rilevazioni INVALSI)

III. sviluppare una cultura della appartenenza critica e della corresponsabilità (identità di Istituto e *vision* del territorio)

F. SVILUPPARE UN PIANO DI FORMAZIONE BASATO SU RICERCA E SVILUPPO coerenti con le linee riportate sopra e con gli investimenti messi a disposizione dal PNRR-FUTURA

Tale linea di indirizzo dovrà esplicitarsi in progettazioni orientate a

- I. Formulare un Piano di Formazione di tutto il personale scolastico sulla base degli obiettivi prefissati dal RAV e sviluppati nel Piano di Miglioramento, come diritto e dovere di tutto il personale e presidio della professionalità docente
- II. sviluppare programmazioni orientate all'acquisizione di apprendimenti autentici, *problem posing & solving*, apprendimento cooperativo, sviluppo delle didattiche assistite dalle TIC, *Enquiry Based Learning*, metodologia *Content and Language Integrated Learning* (per le discipline non linguistiche e quelle di indirizzo, specialmente scientifiche e tecniche), in stretto collegamento con gli investimenti previsti dal PNRR-FUTURA
- III. Sviluppare programmazioni didattiche per unità di apprendimento, competenze, scenari, profili
- IV. condividere le pratiche educative-didattiche e organizzative per la costruzione di un progetto formativo coordinato e unitario.
- V. gestire i livelli di apprendimento: prove INVALSI e prove comuni interne di riferimento, con ancoraggio a *benchmark* con istituti del territorio

4. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali - fabbisogno dell'organico dell'autonomia (comma 14, Art. 1, L. 107/15)

- A. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali - anche in considerazione degli investimenti relativi al PNRR-FUTURA, occorrerà predisporre un piano di utilizzo di:
 - i. ambienti di apprendimento centrati sulla didattica attiva, assistita dalle Tecnologie Informatiche, secondo quanto previsto dal PNRR-FUTURA
 - a. *setting* di aula come laboratori linguistici e STEM
 - b. piattaforme didattiche *on-line* e applicazioni didattiche coerenti
 - c. Laboratori territoriali per lo sviluppo di competenze richieste dal mondo del lavoro e della ricerca del territorio (aziende, centri di ricerca, università)
- B. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è già stato specificato e definito nel Piano Triennale, a seguito della programmazione del dimensionamento massimo e *standard* pianificato
- B. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è stato definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. Nell'ambito dei posti di potenziamento è stato accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso Materie Letterarie per i Collaboratori del Dirigente.
- A. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, il funzionigramma di istituto è mutato, per l'inserimento di un docente incaricato del supporto alla Dirigenza, in situazione di reggenza e i Coordinatori di dipartimento primaria, italiano e matematica; gli altri Dipartimenti sono confermati; il NIV è confermato.

B. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è confermato come da PTOF:

Dovrà essere assicurata la formazione relativa alla sicurezza per tutto il personale scolastico, secondo il relativo piano, parte integrante del S.P.P.. Per l'aspetto didattico, si fa riferimento al punto 7 seguente.

7. Piano Nazionale Scuola Digitale, PNRR-FUTURA e didattica laboratoriale digitale integrata (commi 56-61, art.1, L 107/15)

Dovranno essere sviluppati i piani di finanziamento previsti dal PNSD, dal PNRR-FUTURA e dagli altri finanziamenti PON, al fine di assicurare ambienti di apprendimento e strumenti didattici coerenti agli indirizzi sopra riportati. Nel corso del triennio 2022/25, dovrà in ogni modo essere curata la diffusione e la valorizzazione didattica delle aule e degli strumenti laboratoriali, da utilizzare per lo sviluppo di didassi in senso attivo, costruttivo e autentico, soprattutto per le discipline STEM.

8. Formazione in servizio docenti (comma 124, art. 1, L107/15):

Dovranno essere coperte dalla formazione obbligatoria le seguenti aree:

- . Programmazione in funzione delle Indicazioni Nazionali, delle Linee Guida e dei Quadri di Riferimento INVALSI e degli investimenti previsti dal PNRR-FUTURA
- . didattica (laboratoriale) dell'Italiano
- . didattica (laboratoriale) della Matematica
- . didattica (laboratoriale) delle Lingue Straniere (Inglese in particolare)
- . didattica orientativa per competenze (auto-valutazione)
- . apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale/costruttivista
- . Problem posing & solving/Inquire based learning
- . valutazione autentica e uso delle rubriche di valutazione
- . didattica assistita dalle TtIC
- . didattica per alunni con PEI, DSA e BES

9. Criteri generali per la programmazione educativa

Per la ulteriore programmazione e attuazione annuali delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", potranno essere inserite nel Piano, rispettando i seguenti punti:

- > Coerenza alle Linee di indirizzo;
- > Area di progettazione;

- Indicazione delle Competenze valutate e certificate;
- Obiettivi cognitivi;
- Obiettivi educativi;
- Indicatori e traguardi di efficienza ed efficacia

10. Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione didattica

I progetti e le attività dovranno essere predisposti, in considerazione della specificità del ciclo, da parte dei singoli docenti. I progetti per i quali saranno utilizzati docenti con ore di compresenza o potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza. Le ore di compresenza sono primariamente utilizzabili per progetti in orario curricolare. Si terrà conto del fatto che esse - come il potenziamento - deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, i traguardi di successo programmati. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza

11. Tempi e scadenze

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale incaricata, affiancata dallo Staff, entro il 30 Novembre 2023, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta convocata a tal fine - e quindi alla definitiva approvazione del Consiglio di Istituto, entro il 22 Dicembre 2023.

Il Dirigente Scolastico
dott. Roberto Fiorini

(firmato digitalmente)